

Piazza G. Salvemini 20

35131 Padova

E-mail: architettipadova@awn.it

Tel. 049 662340 Fax 049 654211

Chi siamo, cosa rappresentiamo e quali sono le motivazioni e gli obiettivi di UrbanMeta.

Siamo i rappresentanti di una parte significativa della società civile del Veneto, categorie economiche, professioni, università, associazioni sindacali, costruttori, ambientalisti, e precisamente:

- 1) Ance Veneto;
- 2) Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici;
- 3) Università degli Studi di Padova;
- 4) Federazione Ordini degli Architetti del Veneto;
- 5) Federazione Ordini degli Ingegneri del Veneto;
- 6) Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Veneto;
- 7) Ordine dei Geologi del Veneto;
- 8) Ordine degli Psicologi del Veneto;
- 9) Unioncamere del Veneto;
- 10) Feneal UIL del Veneto;
- 11) Filca CISL del Veneto;
- 12) Fillea CGIL del Veneto;
- 13) Legambiente del Veneto;
- 14) Istituto Nazionale di Urbanistica del Veneto;
- 15) Istituto Nazionale di Bioarchitettura;
- 16) Gruppi di Azione Locale (GAL) del Veneto;
- 17) ANBI Veneto
- 18) Confindustria Veneto;
- 19) Centro Regionale Studi Urbanistici del Veneto.

Insieme, spontaneamente e pariteticamente, abbiamo costituito un tavolo di lavoro, per affrontare congiuntamente, con una visione organica e multidisciplinare, il tema complesso del governo del territorio e in particolare della rigenerazione urbana sostenibile delle nostre città.

Siamo partiti dalla constatazione che, nonostante più dei due terzi della popolazione europea viva oggi nelle aree urbane, che questa percentuale continui a crescere e che sarà lo sviluppo delle nostre città a determinare il futuro economico, sociale e territoriale a livello regionale, nazionale e internazionale, le politiche urbane e abitative sono da troppo tempo assenti dall'agenda politica dei Governi nazionale e regionali.

Riteniamo che i temi del governo del territorio e quello strettamente correlato del consumo di suolo, debbano essere affrontati assieme, in forma olistica, riunificando, riordinando e razionalizzando le molte discipline che oggi incidono sugli usi del suolo e sulle trasformazioni territoriali, individuando le strette connessioni ed interazioni, esistenti tra contenimento del consumo di suolo, l'urbanistica, la pianificazione paesaggistica, la tutela e la valorizzazione dei beni storici e culturali, la salvaguardia idrogeologica, la protezione della natura e degli ecosistemi, la normativa antisismica, la tutela della salute, il benessere ed i diritti degli abitanti.

Sulla scorta di questi obiettivi condivisi abbiamo tutti convenuto che per avviare un'azione efficace è necessario superare la logica delle parti e costruire un tavolo di confronto e di produzione d'idee nel quale tutti gli attori possono dare il loro contributo per lavorare su obiettivi comuni.

Il 3 dicembre 2014 abbiamo presentato, approvato e sottoscritto il Manifesto *"Un Patto per tornare alla città – Impegni ed obiettivi per un programma regionale di Rigenerazione Urbana Sostenibile"* e il documento *"Un patto per un programma regionale di strategie e politiche di Rigenerazione Urbana – obiettivi e valori per le città Venete del futuro"*, un contributo di 28 pagine che affronta i vari aspetti della rigenerazione integrando le diverse competenze dei soggetti aderenti ad UrbanMeta, concreto impegno a lavorare insieme, con approccio multidisciplinare integrato, con l'obiettivo di sollecitare con forza le istituzioni a ridisegnare le regole generali del governo del territorio, in una visione condivisa della città del futuro.

Successivamente al 3 dicembre abbiamo concentrato il nostro impegno nella formulazione ed approvazione di un Regolamento snello del Coordinamento, ma soprattutto nell'esame del Progetto di legge della Giunta Regionale del Veneto sul Consumo di suolo. Abbiamo, anche in questo caso, elaborato un contributo unitario interdisciplinare, che riassume e sintetizza gli esiti di una comune attività di analisi, confronto e proposte.

Sul tema ci siamo confrontati con l'attuale Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia e con quello della Seconda Commissione Consiliare (urbanistica) della Regione del Veneto, Francesco Calzavara.

* * *